



**VERBALE DELL'INCONTRO CON I TUTOR
12 NOVEMBRE 2015 ORE 12.00**

Tutor della didattica presenti: Michele Cannella, Bianca Cusimano, Giuseppe Dell'Oglio, Martina Ferrara, Emanuele Ferraro, Elisabetta Gianquinto, Cristiana Li Volsi, Gaia Lodato, Sofia Peralta, Giovanna Santagati, Flavio Scuderi Di Miceli; Marina Terrana.

Docenti presenti: Prof.ssa Luciana De Grazia, Coordinatrice del CdS in Giurisprudenza; Prof.ssa Rosaria Crupi, delegata al tutorato del CdS in Giurisprudenza.

L'incontro si svolge in presenza, presso la Sala delle colonne, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, in via Maqueda 172.

Obiettivi: L'incontro è volto ad organizzare le attività di divulgazione del servizio di tutorato e ad individuare modalità di monitoraggio del servizio.

Incontro:

La Coordinatrice Prof.ssa De Grazia prende la parola ringraziando i tutor e la delegata al tutorato del CdS, la Prof.ssa Crupi, per la partecipazione alla riunione e sottolinea l'importanza di incontri periodici per programmare attività, verificare l'efficacia del servizio e proporre soluzioni per un continuo miglioramento. Porta i saluti del delegato del Dipartimento al tutorato, il Prof. Giuseppe Marino e della delegata per le disabilità e neurodiversità, la Prof.ssa Monica De Simone, assenti per motivi istituzionali.

La Coordinatrice sottolinea come dalla Scheda di Monitoraggio Annuale risulta un'area di miglioramento per il CdS, sede di Palermo, relativa agli indicatori sulla regolarità della carriera degli studenti, in particolare nel conseguimento dei cfu dal primo al secondo anno. A ciò si aggiunge il tasso degli abbandoni che, seppure in lieve miglioramento, costituisce una criticità.

Nella sede di Trapani, si rileva invece un'area di miglioramento per quanto riguarda gli indicatori relativi alla percentuale dei laureati che concludono gli studi entro la normale durata del corso. Da tali dati si desume come per la sede di Palermo ci sia una maggiore difficoltà per i primi anni, mentre per la sede di Trapani sembra vi sia una maggiore difficoltà negli anni successivi, visto che gli indicatori sulla regolarità della carriera degli studenti non costituiscono un'area di miglioramento per la sede decentrata. In entrambi i casi, il lavoro dei tutor risulta essere importante.

La Coordinatrice e la delegata propongono di organizzare un giro di aule, con particolare attenzione al primo anno per la sede di Palermo, in modo che i tutor possano presentarsi agli studenti e spiegare come sia possibile contattarli. I tutor condividono l'idea e si procede insieme a suddividere gli insegnamenti presso cui divulgare il servizio, sia per la sede di Palermo sia per quella di Trapani, pianificando gli incontri.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO**

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Corso di Studi in Giurisprudenza

Coordinatrice – Prof.ssa Luciana De Grazia

Al fine di migliorare la divulgazione del servizio si propone anche di preparare una locandina con un QR code che rimandi alla pagina del servizio del tutorato da affiggere in entrambe le sedi del corso, da pubblicare sui social e da inviare per e-mail alle studentesse e agli studenti. I tutor suggeriscono per il semestre successivo di programmare la divulgazione del servizio subito dopo lo svolgimento delle prove in itinere, così da potere essere di aiuto nel caso di esiti non positivi.

La Coordinatrice propone inoltre un'attività di monitoraggio sul servizio che possa aiutare ad individuare i punti di forza e le aree di miglioramento, per potere così individuare azioni correttive.

In particolare, si propone la stesura di un questionario da somministrare agli studenti che fruiscono del servizio, in modo da ottenere un dato qualitativo sul tutorato. Si discute con i tutor sul contenuto del questionario e sulle modalità di erogazione e si decide di elaborare un Google form con sole due domande sul grado di soddisfazione e su possibili suggerimenti.

Si chiede ai tutor di continuare a raccogliere dati relativi al numero degli studenti che fruiscono del servizio, evidenziando anche le aree del sapere per cui è richiesto aiuto, la sede (Pa o Tp), l'anno di iscrizione al CdS e, infine, il superamento dell'esame.

Si sottolinea poi come le riunioni siano occasione per svolgere un monitoraggio sulla opinione dei sul servizio offerto. Dal confronto emergono le seguenti necessità: uno spazio riservato al servizio, un maggior numero di tutor con un monte ore maggiore.

Infine, i tutor evidenziano che hanno consegnato la bozza delle linee guida per le tesi al prof. Marino. Si ricorda come il lavoro esitato contribuisca all'azione di supporto del tutorato agli studenti e la Prof.ssa Crupi ricorda l'opportunità dell'attività formativa riservata ai tutor, organizzata all'interno del progetto POT VALE a cui il Dipartimento di Giurisprudenza partecipa.

L'incontro si chiude alle ore 13.10.